



Ministero per i beni e le attività culturali



Procedura aperta per l'affidamento dell'intervento di riordino, restauro e digitalizzazione del fondo archivistico di carte sciolte denominato "Cassette rosse presso la Biblioteca Reale di Torino".

Finanziamento: Bilancio parte di investimento (Fondi Otto per mille a diretta gestione statale anno 2016. Presidenza del Consiglio dei Ministri).

DISCIPLINARE DI GARA

CUP: F13G18000680001

CIG 77960006B7

PREMESSE

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dai Musei Reali di Torino, alle modalità di compilazione e presentazione delle offerte, ai documenti da presentare a corredo delle stesse e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente oggetto l'esecuzione dei lavori di "Riordino, restauro e digitalizzazione del fondo archivistico di carte sciolte denominato "Cassette rosse presso la Biblioteca Reale di Torino".

Ai sensi dell'articolo 51, co. 1, del Codice dei Contratti, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in ragione della natura delle opere oggetto dell'intervento, della necessità di assicurare l'uniformità, l'integrazione e la continuità dei diversi processi di lavorazione al fine di conseguire, con l'unicità dell'intervento, la massima sinergia nella gestione operativa dell'appalto.

La procedura di gara si svolgerà ai sensi del combinato disposto degli articoli 36, co. 9, 60 e 145 e seguenti del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti).

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, in caso di discordanza tra quanto previsto nel presente Disciplinare e quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito, "Capitolato"), prevarrà quanto previsto nel presente documento.

PUBBLICITÀ

Ai sensi dell'articolo 29, co. 1 e 2, del Codice dei Contratti, tutti gli atti relativi alla presente procedura, compresi i risultati, saranno pubblicati sul profilo del committente (<https://museireali.beniculturali.it>) e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

In attuazione dell'articolo 73, co. 4, del Codice dei Contratti, ai sensi dell'articolo 2 co. 6, del D.M. 2 dicembre 2016, il Bando è stato pubblicato sull'albo pretorio del Comune di Torino.

DENOMINAZIONE E INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Ministero per i beni e le attività culturali. Musei Reali, piazzetta Reale, 1 – 10122 TORINO, C.F. 97792420016.

Contatti: ufficio Gare e Contratti (responsabile d.ssa Eliana Bonanno) tel. 011/5211106-02534, mail: mr-to.ufficiogare@beniculturali.it.

Sito internet: www.museireali.beniculturali.it.

Responsabile Unico del Procedimento: dott. Giovanni Saccani.



Ministero per i beni e le attività culturali

DOCUMENTAZIONE DI GARA.

La documentazione di gara contenente il Progetto esecutivo è pubblicata sul sito www.museireali.beniculturali.it e si compone di:

- 0.1 Relazione tecnica descrittiva;
- 0.1a Elenco pergamene
- 0.2 Capitolato Speciale d'appalto norme tecniche;
- 0.3 Capitolato Speciale d'appalto norme amministrative;
- 0.4 Scheda tecnica;
- 0.5 Piano di manutenzione;
- 0.6 Documentazione fotografica.

IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO:

€ 189.799,56 (euro centottantanovemilasettecentonovantanove,56), oltre IVA ai sensi di legge, così suddivisi:

- € 162.780,36 (euro centosessantaduemilasettecentottanta,36) per lavori in cat. OS 2-B Beni culturali mobili di interesse archivistico e librario, classifica I, (comprensivi dell'86% di costo della manodopera) soggetti a ribasso d'asta, oltre € 1.600,00 (euro milleseicento) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.
- € 25.419,20 (euro venticinquemilaquattrocentodiciannove/20) soggetti a ribasso d'asta per servizi di inventariazione e digitalizzazione in ambito archivistico e librario;

L'importo soggetto a ribasso d'asta è pari a € 188.199,56.

L'intervento di cui trattasi è appaltato a corpo.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Non è ammessa la partecipazione alla gara degli operatori economici per i quali sussistano:

- a) i motivi di esclusione di cui all'art. 80, D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- b) le condizioni di cui all'art. 53, XVI ter c., D. Lgs. n. 165/2001.

Idoneità professionale:

iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Capacità economica e finanziaria:

per i lavori, il requisito è provato dal possesso di attestazione da parte degli appositi organismi di diritto privato autorizzati dall'ANAC in corso di validità, in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere (OS2B);

per i servizi il requisito è dimostrato mediante la dichiarazione concernente il fatturato globale del settore di attività oggetto dell'appalto (digitalizzazione in ambito archivistico e librario), riferito all'ultimo triennio (2018-2017-2016).

Capacità tecniche e professionali:

per i lavori, il requisito è provato dal possesso di attestazione da parte degli appositi organismi di diritto privato autorizzati dall'ANAC in corso di validità, in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere (OS2B);



Ministero per i beni e le attività culturali

per i servizi il requisito è soddisfatto qualora l'offerente provi di aver svolto servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto (digitalizzazione in ambito archivistico e librario) per un importo non inferiore ad € 25.000,00 (venticinquemila/00) nell'ultimo triennio (2018-2017-2016).

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete. Ai consorziati indicati, in sede di offerta, dai consorzi di cui all'art. 45, II c., lett. b) e c) è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara, ai sensi dell'art. 48, VII c., D. Lgs. n. 50/2016; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Ai sensi dell'art. 48, I c., d. lgs. n. 50/2016, nel caso dei lavori, nei raggruppamenti temporanei di concorrenti di cui all'art. 45, II c., lett. d), nei consorzi di cui all'art. 45, II c., lett. e), nei soggetti di cui all'art. 45, II c., lett. g), del d. lgs. n. 50/2016, di tipo orizzontale, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40 per cento e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 per cento. Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

Quanto ai servizi, i requisiti di idoneità professionale (iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura), nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti di cui all'art. 45, II c., lett. d), devono essere posseduti da ciascun membro del raggruppamento. Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, II c., lett. b) e c), il requisito deve essere posseduto dalle consorziate esecutrici e dal consorzio nel caso in cui esegua le prestazioni.

Capacità economica e finanziaria: Il requisito è dimostrato mediante la dichiarazione concernente il fatturato globale del settore di attività oggetto dell'appalto, riferito all'ultimo triennio. Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti di cui all'art. 45, II c., lett. d), il requisito deve essere posseduto da uno dei membri del raggruppamento. Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, II c., lett. b) e c), il requisito deve essere posseduto dalle consorziate esecutrici e dal consorzio nel caso in cui esegua le prestazioni.

Capacità tecniche e professionali: l'offerente deve dimostrare di aver svolto servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto (digitalizzazione in ambito archivistico e librario) per un importo non inferiore ad € 25.000,00 nell'ultimo triennio.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti di cui all'art. 45, II c., lett. d), il requisito deve essere posseduto da uno dei membri del raggruppamento. Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, II c., lett. b) e c), il requisito deve essere posseduto dalle consorziate esecutrici e dal consorzio nel caso in cui esegua le prestazioni.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: l'aggiudicazione della gara avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità /prezzo, sulla base dei seguenti elementi:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

DURATA: la durata dell'appalto è stimata in 183 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna, suddivisi come da Capitolato speciale d'appalto.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CONTENUTI DELL'OFFERTA

I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione devono pervenire mediante raccomandata del servizio delle Poste Italiane S.p.A., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio, pena l'inammissibilità, delle ore 12 del giorno 27.03.2019 all'indirizzo: MIBAC- MUSEI REALI, piazzetta Reale 1, cap. 10122.

E' altresì possibile la consegna a mano dei plichi entro lo stesso termine perentorio, al medesimo indirizzo di cui sopra che ne rilascerà apposita ricevuta, nei giorni feriali da lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 15.30, ad eccezione del giorno di scadenza, il cui orario è fissato alle ore 12.00.

Si avverte che il lunedì, giorno di chiusura per le visite ai Musei Reali, per l'accesso agli Uffici amministrativi, occorre citofonare alla Control Room del Palazzo.

I plichi devono essere chiusi e sigillati e devono recare all'esterno il nominativo, l'indirizzo, il codice fiscale e la PEC del concorrente e la dicitura " **Non aprire – Gara di appalto per riordino, restauro e digitalizzazione del fondo archivistico di carte sciolte denominato "Cassette rosse presso la Biblioteca Reale di Torino"**.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti deve essere riportata l'indicazione di tutti i componenti.

I plichi devono contenere al loro interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura recanti il nominativo dell'Impresa mittente e la dicitura, rispettivamente

"A – Documenti Amministrativi"

"B – Offerta Tecnica"

"C- Offerta Economica".

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatari (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Con la presentazione dell'offerta l'impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel presente Disciplinare, nei suoi allegati, nel capitolato speciale d'appalto e comunque nell'intero progetto approvato.

Si precisa che:

in caso di partecipazione in forma plurima (RTI / Consorzi ordinari) trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice. Ai sensi dell'art. 48 co. 7 del Codice, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio



Ministero per i beni e le attività culturali

ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio ordinario di concorrenti.

A. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La "Documentazione Amministrativa" dovrà essere composta dai seguenti atti e documenti:

A.1) DGUE, attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, D. Lgs. n. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti di partecipazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Il modello di DGUE, approvato e compilato secondo le "Linee guida" del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, adottate con circolare n. 3/2016 (in G.U.R.I. Del 27/07/2016), è disponibile nella documentazione di gara (ALL. A.1). Il DGUE deve essere compilato nelle seguenti parti: II (sezioni A, B, e D, non essendo ammesso il ricorso all'avvalimento di cui alla sezione C); III (sezioni A, B, C, D); IV (sezioni A, B, C, D); VI.

Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45, II c., lett. d), e), f), g), d. lgs. n. 50/2016, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste dalle parti da II a VI.

Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, II c., lett. b) e c), d. lgs. n. 50/2016, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel modello di formulario deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facente parte di un consorzio di cui al sopra citato art. 45, II c., lett. b) o c).

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:

indicare, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____ rilasciati dal Tribunale di _____; nonché dichiarare di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

All'interno del DGUE l'operatore economico dovrà dichiarare di possedere i requisiti richiesti nella presente Disciplina.

Con riguardo ai requisiti di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti, l'operatore economico dovrà dichiarare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al medesimo articolo 80 del Codice dei Contratti.

B. Ad ogni modo, l'operatore economico ha l'obbligo di dichiarare ogni circostanza/elemento idonea/o, anche solo astrattamente, a configurare una causa di esclusione ai sensi del citato articolo 80 del Codice dei Contratti, anche non inserita nel casellario informatico dell'ANAC.

L'operatore economico ha altresì l'obbligo di dichiarare ogni circostanza/elemento idonea/o, anche solo astrattamente, a configurare una causa di esclusione ai sensi del citato articolo 80 del Codice dei Contratti, sopravvenuta rispetto alla data di presentazione dell'offerta: tale obbligo incombe sull'operatore economico per l'intero svolgimento della procedura di gara.

In particolare, l'operatore economico non può operare alcun filtro in ordine alle/agli circostanze/elementi suddette/suddetti, sia precedenti che sopravvenuti rispetto alla presentazione dell'offerta, poiché la valutazione sulla loro concreta rilevanza spetta in via esclusiva alla Stazione appaltante.



Ministero per i beni e le attività culturali

Qualora l'operatore economico dichiari la sussistenza delle/degli circostanze/elementi suddette/suddetti, dovrà altresì allegare ogni relativo documento così da consentire alla Stazione appaltante di svolgere le opportune valutazioni.

Nella stessa ipotesi, ossia qualora l'operatore economico dichiari la sussistenza delle/degli circostanze/elementi suddette/suddetti, è ammesso a provare, ai sensi dell'articolo 80, co. 7, del Codice dei Contratti:

- di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, entro la presentazione della propria offerta;
- di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

A tal fine, l'operatore economico dovrà allegare ogni relativo documento così da consentire alla Stazione appaltante di svolgere le opportune valutazioni ai sensi dell'articolo 80, co. 8, del Codice dei Contratti.

Qualora l'operatore economico dichiari l'insussistenza di circostanze/elementi idonee/i, anche solo astrattamente, a configurare una causa di esclusione ai sensi del citato articolo 80 del Codice dei Contratti o ometta di dichiarare, nel corso della procedura di gara, tali circostanze/elementi, sopravvenuti rispetto alla presentazione dell'offerta, di cui sia successivamente accertata, invece, l'esistenza, si applicherà l'articolo 80, co. 5, lett. f-bis), del Codice dei Contratti.

La dichiarazione sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti potrà essere resa dal legale rappresentante del concorrente o da un soggetto munito di idonei poteri (la cui procura sia stata allegata all'interno della Documentazione Amministrativa), sia con riferimento alle fattispecie riferibili direttamente all'operatore economico in quanto persona giuridica, sia con riferimento alle fattispecie riferibili a persone fisiche, per tutti i soggetti che rivestono le cariche di cui all'articolo 80, co. 3, del Codice dei Contratti, ossia:

- i. titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- ii. soci e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- iii. soci accomandatari e direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- iv. se si tratta di altro tipo di società o consorzio:
 - a. membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza;
 - b. institori e procuratori generali;
 - c. membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza;
 - d. soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
 - e. direttore tecnico;
- f. socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci (si precisa in proposito che, nel caso di società con due soli soci persone fisiche i quali siano in possesso, ciascuno, del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni prescritte dall'articolo 80, del Codice dei Contratti, devono essere rese per entrambi i suddetti soci e gli stessi devono essere indicati dal concorrente);
- v. soggetti sopra indicati cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di indizione della procedura e comunque fino alla presentazione dell'offerta;
- vi. in caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di indizione della procedura e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, tutti i soggetti sopra indicati, che hanno operato presso l'impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fuse nel medesimo anno antecedente la pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta e ai cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo, che devono considerarsi "soggetti cessati" per il concorrente (in tal caso, il concorrente dovrà



Ministero per i beni e le attività culturali

indicare, nel medesimo spazio, anche la data dell'operazione societaria, la data di efficacia e gli operatori coinvolti).

A.2 Ulteriori dichiarazioni non comprese nel DGUE:

- l'accettazione, senza riserva e/o eccezione alcuna, di tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente Disciplinare, nel capitolato speciale d'appalto, sue integrazioni e parti speciali;
- la presa visione di tutta la documentazione progettuale e l'accettazione senza riserve del contenuto e delle specifiche tecniche con l'impegno al rispetto delle stesse nell'esecuzione dei lavori;
- che l'offerta è valida e vincolante per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- la data del sopralluogo obbligatorio;
- la conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013) come integrato e specificato dal codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (D.M. 23/12/2015) pubblicato sul sito internet www.beniculturali.it alla sezione "Amministrazione trasparente – Disposizioni generali – atti generali";
- l'impegno, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto che precede ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto, al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta;
- l'assenza di sede/residenza/domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle Finanze 04/05/1999 e del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 21/11/2001 ovvero, avendo la sede/residenza/domicilio nei predetti paesi, il possesso dell'autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 14/12/2010;
- l'insussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 35, D. L. n. 90/2014, ovvero di non essere società o ente estero per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà di capitale o comunque il controllo ovvero che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del d. lgs. n. 231/2007;
- l'autorizzazione alla raccolta e trattamento dei dati personali che, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/03, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura;

Le dichiarazioni di cui al punto A.2 sono rese dagli stessi soggetti menzionati nel punto A.1 ai sensi del D.P.R. n. 445/200, secondo l'allegato modello (ALL.A.2).

Si precisa che:

- nel caso di RTI già costituito dovrà essere allegato nella "Documentazione amministrativa" l'atto costitutivo contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza di cui all'art. 48, comma 13, del D.Lgs. 50/2016, risultante da scrittura privata autenticata, conferito da tutte le mandanti all'operatore economico mandatario;
- nel caso di consorzio ex art. 45, comma 2, lett. b) e c), D.Lgs. n. 50/2016 che non partecipi in proprio, dovrà essere allegato nella "Documentazione amministrativa" l'estratto dell'atto costitutivo del Consorzio dal quale si evinca chiaramente la natura del consorzio e le eventuali imprese consorziate, evidenziando quelle indicate quali esecutrici, qualora dalla dichiarazione o



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

dal certificato camerale non siano chiaramente evincibili la natura del consorzio e le eventuali imprese consorziate;

A.3) cauzione provvisoria, di € 3.795,99 (euro tremilasettecentonovantacinque/99) (2% dell'importo dell'appalto comprensivo degli oneri per la sicurezza) ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. n. 50/2016, costituita, a scelta dell'offerente, da:

a) titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante;

b) fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. n. 58/1998.

La garanzia fideiussoria dovrà essere costituita in conformità allo schema tipo di cui all'Allegato A – Schemi Tipo” del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 19 gennaio 2018, n. 31 recante “Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”, e assistita, in quanto parte integrante della stessa, dalla relativa scheda di cui all'Allegato B – Schede tecniche”.

Ai sensi dell'articolo 93, co. 7, del Codice dei Contratti, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquantapercento) nei seguenti casi:

a) qualora si dimostri il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee.

In tal caso, qualora l'operatore economico intenda beneficiare di tale riduzione, dovrà dichiarare, nella compilazione del DGUE, di possedere la suddetta certificazione.

Si precisa che:

i. in caso di partecipazione in R.T.I. o consorzio ordinario di tipo orizzontale, l'operatore economico potrà godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutti i soggetti che costituiscono il R.T.I. o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;

ii. in caso di partecipazione in R.T.I. o consorzio ordinario di tipo verticale, nell'ipotesi in cui solo alcuni tra i soggetti che costituiscono il R.T.I. o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione, il beneficio è ripartibile pro quota tra ciascuno dei soggetti certificati;

iii. in caso di partecipazione in consorzio stabile, consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzio tra imprese artigiane, l'operatore economico potrà godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio;

b) nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese ai sensi e per l'effetto dell'articolo 93, co. 7, del Codice dei Contratti. Tale riduzione del 50% non è cumulabile con quella di cui alla lettera a) che precede. In tal caso, qualora l'operatore economico intenda beneficiare di tale riduzione, dovrà dichiarare, nella compilazione del DGUE, di rientrare nella definizione di microimpresa ovvero di piccola o media impresa.

Nel caso di possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell'articolo 93, co. 7, del Codice dei Contratti l'operatore economico potrà altresì usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla citata normativa.

In tal caso, qualora l'operatore economico intenda beneficiare di tale riduzione, dovrà dichiarare, nella compilazione del DGUE, di possedere la suddetta certificazione.



Ministero per i beni e le attività culturali

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 93, co. 7, del Codice dei Contratti, la garanzia provvisoria dovrà riportare i contenuti di cui allo schema tipo sopra richiamato e comunque dovrà:

- a) essere intestata alla Stazione appaltante (Musei Reali di Torino);
- b) avere una validità temporale di almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta, prorogabile per un ulteriore periodo di tempo indicato dalla Stazione appaltante, nel caso in cui alla scadenza originaria non fosse ancora intervenuta l'aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 93, co. 5, del Codice dei Contratti;
- c) in caso di R.T.I. costituiti o costituendi e/o consorzi, i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane, essere intestata a tutti i componenti del R.T.I. e/o consorzio;
- d) in caso di consorzi stabili, essere intestata al consorzio;
- e) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'articolo 1944, co. 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, co. 2, del codice civile, ai sensi dell'articolo 93, co. 4, del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 93, co. 6, del Codice dei Contratti, la garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Ai sensi dell'articolo 93, co. 8, del Codice dei Contratti, l'operatore economico dovrà produrre la dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 103 del Codice dei Contratti, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, co. 2 e 3, del Codice dei Contratti, in favore della Stazione appaltante.

Ai sensi e per gli effetti del menzionato articolo 93 comma 8 del Codice dei Contratti, la suddetta dichiarazione di impegno non dovrà essere resa in caso di microimprese, piccole e medie imprese, di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

La garanzia provvisoria sarà svincolata:

- all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto;
- agli altri operatori economici, nei termini di cui all'articolo 93, co. 9, del Codice dei Contratti).

A.4) PASSOE: ai sensi dell'art. 216 c. 13 del D.Lgs 50/2016, la Stazione Appaltante verifica i requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario esclusivamente tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, istituita presso l'Autorità, mediante il sistema AVCPASS.

A.5) Attestazione dell'avvenuto versamento a favore dell'ANAC del contributo appalti di Euro 20,00 di cui alla delibera dell'Autorità 1300 del 20 dicembre 2017, effettuato nei modi e forme ivi previsti. Per il pagamento del contributo attenersi alle modalità riportate nel sito internet dell'ANAC (www.anticorruzione.it). I partecipanti devono indicare nella causale: la propria denominazione, la denominazione della stazione appaltante e l'oggetto del bando di gara, il CIG. Il mancato pagamento, è causa di esclusione dalla procedura di selezione.

In caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento temporaneo di concorrenti, l'attestazione di avvenuto versamento del contributo è richiesta alla sola impresa capogruppo.

A.6): patto d'integrità che dovrà essere sottoscritto dagli stessi soggetti menzionati nel punto A.1, secondo l'allegato modello (ALL. A.3).



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Per i soggetti di cui all'art. 45, II c., lettere d), e), f) e g), d. lgs. n. 50/2016, oltre ai documenti di cui ai punti da A.1 ad A.5, anche una dichiarazione resa in conformità all'allegato modello (ALL. A.4) e sottoscritta da tutti i partecipanti, indicante le quote di partecipazione al raggruppamento e le quote di apporto di ogni requisito tecnico-professionale e le quote di lavori e/o di prestazione dei servizi che, rispetto al totale saranno eseguite da ciascuno dei componenti. Per i raggruppamenti non costituiti dovrà inoltre risultare la denominazione del concorrente al quale sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e funzione di capogruppo; per i raggruppamenti di concorrenti già costituiti, dovrà inoltre essere allegata copia conforme del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico e scrittura privata autenticata; per i consorzi ordinari, dovrà inoltre essere allegata copia autenticata dell'atto costitutivo e della delibera dell'organo statutariamente competente recante l'indicazione delle imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta; per la rete di imprese dovrà inoltre essere allegata copia autenticata del contratto di rete.

(unicamente nel caso in cui l'offerta sia presentata da un soggetto diverso dal legale rappresentante del concorrente): scrittura privata autenticata o atto pubblico di conferimento della procura speciale o della preposizione institoria o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u) del D.P.R. n. 445/2000, attestante la sussistenza e i poteri conferiti con la procura speciale o con la preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del Codice Civile.

B. OFFERTA TECNICA

Nella busta BUSTA "B – OFFERTA TECNICA" deve essere contenuto, a pena di esclusione, l'originale dell'offerta tecnica, costituita da una relazione illustrativa, che dovrà rispettare quanto previsto e richiesto dal Capitolato Speciale e relativi allegati.

Detta relazione dovrà essere redatta in lingua italiana ed essere sottoscritta in calce, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa concorrente.

L'offerta tecnica dovrà essere composta dalle seguenti sezioni, corrispondenti ai criteri e sub- criteri di valutazione che verranno applicati ai fini dell'aggiudicazione, di cui al successivo paragrafo:

A1: GRUPPO DI LAVORO

A1.1: CAPO PROGETTO

A1.2: RESTAURATORI ADDETTI

A1.3: COLLABORATORI RESTAURATORI ADDETTI

A1.4: RESPONSABILE DIGITALIZZAZIONE

A1.5: INVENTARIAZIONE ARCHIVISTICA

A.2: CONDUZIONE LAVORI E PROPOSTE MIGLIORATIVE

A.2.1: MODALITA' DI MOVIMENTAZIONE, TRASPORTO E MESSA IN SICUREZZA DEI DOCUMENTI

A2.2: MODALITA' DI GESTIONE E MONITORAGGIO DEI LAVORI.

A2.3: MODALITA' DI DIGITALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI

A2.4: CARATTERISTICHE TECNICHE DEI LOCALI DEL LABORATORIO DI RESTAURO

A2.5: ELEMENTI INNOVATIVI, SOLUZIONI TECNICHE PROPOSTE, CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI E DELLE ATTREZZATURE PROPOSTE



Ministero per i beni e le attività culturali

La relazione non dovrà essere superiore complessivamente a 25 (venticinque) pagine su unica facciata formato A4 verticale (con un massimo di 50 righe per pagina e numero medio indicativo di caratteri per riga, compresi gli spazi, non superiore a 90, carattere tipo "Times New Roman", dimensione 11), ivi compresi eventuali disegni, immagini fotografiche e/o materiale grafico illustrativo.

Saranno altresì compresi nel numero massimo di pagine della relazione gli allegati in formato A3 necessari per la presentazione dell'offerta. Un foglio formato A3 verrà conteggiato come due fogli formato A4.

Non verranno prese in considerazione le pagine e/o ulteriori produzioni eccedenti la venticinquesima pagina.

ATTENZIONE. L'offerta tecnica non dovrà recare, pena l'esclusione, alcun riferimento agli importi economici offerti, ovvero agli elementi che consentano di desumere in tutto o in parte l'offerta economica del concorrente.

C. OFFERTA ECONOMICA

La busta C dovrà contenere unicamente l'offerta economica del concorrente, che dovrà essere presentata in conformità dell'ALL. A.5 intitolato "Modulo dell'offerta economica", resa con marca da bollo di 16,00 Euro, ed in lingua italiana.

L'offerta economica dovrà indicare chiaramente:

- ribasso percentuale unico, così in cifre come in lettere, che il concorrente è disposto ad effettuare sull'importo a base d'asta, al netto dell'IVA e degli oneri della sicurezza;
- i propri costi della manodopera soggetti a ribasso d'asta, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.lgs 50/2016 già computati nell'importo complessivo offerto;
- gli oneri aziendali ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.lgs. 50/2016, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, già computati nell'importo complessivo offerto. Tali costi, pena l'esclusione, dovranno essere espressamente indicati e non potranno essere pari ad € 0. L'omessa indicazione degli oneri interni di sicurezza costituisce causa di nullità insanabile dell'offerta.

Compilazione e sottoscrizione dell'offerta in caso di ATI e consorzi: l'offerta economica deve, a pena di nullità, essere sottoscritta dal legale/i rappresentante/i delle imprese del raggruppamento; nel caso in cui venga presentato un atto notarile di raggruppamento l'offerta può essere sottoscritta dal solo capogruppo.

Il numero massimo di cifre decimali previsto per l'offerta economica è pari a 2.

Le offerte plurime, alternative, condizionate e con riserve sono considerate nulle.

L'offerta è immediatamente vincolante per l'operatore economico, lo sarà per l'amministrazione solo dopo il perfezionamento dell'aggiudicazione.

L'offerta dovrà avere una validità di 180 giorni dalla sua presentazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

La Commissione di aggiudicazione, nominata ai sensi dell'art. 77 D.Lgs. 50/2016 in numero di tre



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

componenti tra esperti del settore, in conformità del Regolamento di Amministrazione adottato nelle more dell'entrata in vigore dell'Albo di cui all'art. 78 del D.Lgs. 50/2016, procederà alla valutazione delle offerte tecniche, per le quali è previsto un punteggio massimo di 80 punti, sulla base dei criteri e sub criteri di valutazione di seguito riportati.

La Commissione provvederà a valutare i singoli elementi dell'Offerta tecnica di ciascun concorrente sulla base dei criteri e sotto criteri qui sotto specificati utilizzando le motivazioni di seguito elencate.

	Criterio valutazione offerta tecnica		PUNTEGGIO MASSIMO
A.1: GRUPPO DI LAVORO	A1.1: capo progetto	1. Max 15 punti possesso di laurea in Conservazione e Restauro attinente alle attività oggetto della gara, con titolo rilasciato da scuole di cui al DM MIUR del 31/01/2006 (scuole di Alta Formazione degli Istituti Centrali MIBAC e/o Corsi di Laurea Magistrali) ed equipollenza decretata da MIUR e MIBAC in data 21/12/2017 per diplomi ante 2006, con settore specifico di competenza 9 – Materiale librario ed archivistico e manufatti cartacei (corrispondente a Percorso Formativo Professionalizzante 5, ai sensi del DM 87/2009): 2. Max 15 punti direzioni lavori similari negli ultimi 5 anni: lavori fino a € 10.000,00 punti 1 lavori da € 10.001,00 fino a € 20.000,00 punti 2 c. lavori da € 20.001,00 fino a € 40.000,00 punti 3 d. lavori da € 40.001,00 fino a € 60.000,00 punti 4 e. lavori da € 60.001,00 fino a € 80.000,00 punti 5 f. lavori oltre € 80.000,00 punti 7	36



Ministero per i beni e le attività culturali

		<p>3. pubblicazioni nel settore del restauro di beni mobili</p> <p>3. Max 6 punti</p> <p>a. per ogni pubblicazione di articoli o di saggi in riviste o opere miscellanee, punti 1</p> <p>b. per ogni pubblicazione di monografie come autore o come curatela, punti 3</p>	
	<p>A1.2: restauratori addetti (compreso il capoprogetto)</p>	<p>Max 14 punti</p> <p>1. Per ogni restauratore addetto in possesso di qualifica di Restauratore di beni culturali, ex art.182 c.1bis del D.Lgs 42/2004 e sml, o con titolo rilasciato da scuole di cui al DM MIUR del 31/01/2006 (scuole di Alta Formazione degli Istituti Centrali MIBAC e/o Corsi di Laurea Magistrali) ed equipollenza decretata da MIUR e MIBAC in data 21/12/2017 per diplomi ante 2006, con settore specifico di competenza 9 – Materiale librario ed archivistico e manufatti cartacei punti 2</p> <p>2. Per ogni restauratore addetto in possesso di qualifica di Restauratore di beni culturali, ex art.182 c.1bis del D.Lgs 42/2004 e sml, o con titolo rilasciato da scuole di cui al DM MIUR del 31/01/2006 (scuole di Alta Formazione degli Istituti Centrali MIBAC e/o Corsi di Laurea Magistrali) ed equipollenza decretata da MIUR e MIBAC in data 21/12/2017 per diplomi ante 2006, con settore specifico di competenza 8 – Materiali e manufatti in metallo e leghe, punti 2</p> <p>3. Per ogni restauratore addetto in possesso di qualifica di Restauratore di beni culturali, ex art.182 c.1bis del D.Lgs 42/2004 e sml, o con titolo rilasciato da scuole di cui al DM MIUR del 31/01/2006 (scuole di Alta Formazione degli Istituti Centrali MIBAC e/o Corsi di Laurea Magistrali) ed equipollenza decretata da MIUR e MIBAC in data 21/12/2017 per diplomi ante 2006, con settore specifico di</p>	<p>14</p>



Ministero per i beni e le attività culturali

		competenza 6 – Materiali e manufatti tessili, organici e pelle, punti 2	
	A1.3: collaboratori restauratori addetti	Per ogni collaboratore in possesso di qualifica di Collaboratore restauratore di beni culturali, ex art.182 c.1bis del D.Lgs 42/2004 e sml. Punti 1	4
	A1.4: inventariazione archivistica	Valutazione del curriculum del responsabile della digitalizzazione, punti 6	6
	A1.5: responsabile digitalizzazione	Max 6 punti Quantità di lavori simili negli ultimi 5 anni nell'ambito archivistico e librario a. lavori fino a € 10.000,00 punti 1 b. lavori da € 10.001,00 fino a € 20.000,00 punti 2 c. lavori da € 20.001,00 fino a € 40.000,00 punti 3 d. lavori da € 40.001,00 fino a € 60.000,00 punti 4 e. lavori da € 60.001,00 fino a € 80.000,00 punti 5 f. lavori oltre € 80.000,00 punti 6	6
A.2: CONDUZIONE LAVORI E PROPOSTE MIGLIORATIVE	A.2.1: modalità di movimentazione, trasporto e messa in sicurezza dei documenti.		2
	A2.2: modalità di gestione e monitoraggio dei lavori.		2



Ministero per i beni e le attività culturali

	A2.3: modalità di digitalizzazione dei documenti		3
	A2.4: caratteristiche tecniche dei locali del laboratorio di restauro		3
	A2.5: elementi innovativi, soluzioni tecniche proposte, caratteristiche degli strumenti e delle attrezzature proposte		4
		TOTALE	80

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Ad ogni offerta verrà attribuito il punteggio massimo di 100 punti e l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che consegnerà il punteggio complessivo più elevato.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione dell'offerta tecnica, si applicherà la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i \times V(a)_i]$$

nella quale C(a) rappresenta l'indice di valutazione dell'offerta (a), n il numero totale degli elementi di valutazione, W_i il peso dell'i-esimo elemento di valutazione, V(a)_i il coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'i-esimo elemento di valutazione variabile tra zero ed uno; Σ la sommatoria.

Il coefficiente V(a)_i è così determinato:

- media aritmetica dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per ciascun criterio o sub criterio di valutazione;
- i commissari procederanno poi a trasformare la media dei coefficienti in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

In particolare, l'attribuzione discrezionale dei coefficienti compresi tra 0 e 1 da parte di ciascun commissario, seguirà la seguente scala di valutazione:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERIO DI GIUDIZIO DELLA PROPOSTA
Eccellente	1	Proposta ottimale rispetto alle richieste degli atti di gara e contenente un eccellente approfondimento di tutti gli aspetti considerati nel criterio in considerazione



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Buono	0,75	Proposta conforme alle richieste degli atti di gara e contenente alcuni elementi di approfondimento e/o di eccellenza
Adeguito	0,5	Proposta sostanzialmente conforme alle richieste degli atti di gara, ma priva di elementi di approfondimento e/o di eccellenza
Parzialmente adeguato	0,25	Proposta trattata all'interno dell'offerta, ma non pienamente conforme alle richieste degli atti di gara
Assente/inadeguato	0	Proposta non contenuta all'interno dell'offerta o non conforme alle richieste degli atti di gara

L'Offerta Economica sarà valutata tramite formula della PROPORZIONALITA' INVERSA (INTERDIPENDENTE) in cui l'offerta sarà valutata in funzione del ribasso offerto secondo la seguente formula:

$$PE = PE_{max} \times \frac{R}{R_{max}}$$

Dove:

PE_{max}= massimo punteggio attribuibile

R= ribasso rispetto alla base d'asta

R_{max}= ribasso più elevato tra quelli offerti in gara

La somma del punteggio attribuito all'offerta tecnica e all'offerta economica determinerà il punteggio complessivo assegnato al singolo concorrente.

Nel caso di offerte con eguale punteggio, l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta con maggior punteggio per gli elementi qualitativi.

Qualora anche i punteggi attribuiti agli elementi qualitativi dovessero essere uguali, si procederà alla aggiudicazione tramite sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

DATA, ORA, LUOGO E PROCEDURA DI GARA

I lavori inizieranno il giorno **28.03.2019** alle ore **10,00**, presso la sede della stazione appaltante.

La procedura sarà la seguente.

Preliminarmente si procederà, in seduta pubblica, a cura della Commissione giudicatrice nominata o di un seggio di gara, all'apertura dei plichi ricevuti, e successivamente all'apertura della Busta "A – Documenti amministrativi".

Verificata la documentazione, si dichiarerà l'ammissione alle successive fasi della procedura di gara dei soli concorrenti che abbiano presentato la documentazione in modo completo e formalmente corretto rispetto a quanto richiesto e che abbiano dimostrato il possesso dei requisiti di ammissione nelle forme prescritte dal presente disciplinare.

Successivamente, previa comunicazione sul sito internet della Stazione appaltante della data, la Commissione giudicatrice nominata procederà sempre in seduta pubblica e per i soli candidati ammessi all'apertura della Busta "B – Offerta Tecnica" al fine di verificare la presenza dei documenti richiesti nel presente disciplinare. Per gli ammessi si procederà, in una o più sedute riservate, ad esaminare le offerte tecniche presentate e ad attribuire i relativi punteggi con applicazione degli elementi di valutazione riportati nel presente disciplinare.

Successivamente, previa comunicazione sul sito internet della Stazione appaltante della data, in seduta pubblica la Commissione giudicatrice procederà alla lettura dei punteggi attribuiti per la parte tecnica ed



Ministero per i beni e le attività culturali

all'apertura della Busta "C – Offerta economica".

Quindi si procederà ad attribuire i punteggi per la parte economica, si sommeranno tali punteggi a quelli ottenuti da ciascuna impresa nella parte tecnica e si stilerà la graduatoria finale dei concorrenti.

Si procederà infine a verificare la presenza di offerte anomale applicando l'art. 97, c. 3 del D.Lvo n. 50/2016 e nel caso ad attivare il procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta.

SOCCORSO ISTRUTTORIO.

Si applica la disciplina prevista dall'art. 83, IX c., D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE – PASSOE

La verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 81 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC.

Pertanto i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – AVCPass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PassOE" da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Il PassOE generato dal sistema AVCPass, deve essere allegato in pdf alla documentazione amministrativa. In caso di partecipazione plurima (Raggruppamenti di imprese, consorzi, ecc.) il PassOE deve essere firmato congiuntamente da tutte le mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie prima di caricarlo sul sistema CONSIP.

Si rappresenta che la mancata inclusione del PassOE non costituisce causa di esclusione dell'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta. Tuttavia, la stazione appaltante sarà tenuta a verificare, nella prima seduta di gara, l'inserimento del PassOE nella documentazione amministrativa e, laddove ne riscontri la carenza, dovrà richiedere all'operatore economico interessato di acquisirlo e trasmetterlo in tempo utile a consentire la verifica dei requisiti, avvertendolo espressamente che in mancanza si procederà all'esclusione dalla gara e alla conseguente segnalazione all'Autorità ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 213, comma 13, del Codice, essendo il PassOE l'unico strumento utilizzabile dalla stazione appaltante per procedere alle prescritte verifiche.

Per i servizi, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di partecipazione potranno essere comprovati attraverso la seguente documentazione:

- quanto al requisito relativo al fatturato specifico nei settori relativi ai servizi mediante le relative fatture quietanzate, i relativi contratti, (per le società di capitali) i bilanci corredati della nota integrativa;
- quanto al requisito relativo all'elenco dei servizi prestati negli ultimi tre anni nei settori oggetto della presente gara mediante:

a) se trattasi di servizi di forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, da certificati rilasciati dalle amministrazioni medesime ed acquisiti dalla Stazione appaltante tramite il sistema AVCPass, ovvero da certificati rilasciati dalle amministrazioni medesime in originale all'operatore economico e dallo stesso inseriti, in copia conforme, nel sistema AVCPass. In mancanza di detti certificati, gli operatori economici possono inserire nel predetto sistema le copie dei relativi contratti e le fatture relative all'avvenuta esecuzione specificando il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso;

b) se trattasi di servizi prestati a privati, mediante certificazione rilasciata dal committente o mediante copia autentica dei contratti e delle relative fatture emesse, inseriti nel sistema AVCPass dagli operatori. Resta ferma la facoltà della Stazione appaltante di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

RICOGNIZIONE DEI LUOGHI

Il concorrente **deve effettuare un sopralluogo** sul luogo dove debbono svolgersi le prestazioni. Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata ai concorrenti apposita attestazione da parte della stazione appaltante, da inserire nella Documentazione amministrativa.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal:

- titolare o rappresentante legale dell'impresa, come risultante da certificato CCIAA;
- direttore tecnico, come risultante da certificato CCIAA;
- dipendente munito di delega e/o procura notarile rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa;
- soggetto diverso munito di procura notarile rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa e che contempli tra l'altro la specifica attività di effettuazione sopralluoghi per la partecipazione agli appalti pubblici.

Ogni persona potrà eseguire un sopralluogo in rappresentanza o delega di un solo concorrente.

Al fine di effettuare il sopralluogo, gli interessati dovranno presentare apposita richiesta, tramite posta elettronica all'indirizzo mail:

giuseppina.mussari@beniculturali.it oppure antonietta.defelice@beniculturali.it.

La data del sopralluogo sarà concordata con gli interessati, tenuto conto lo stesso avverrà esclusivamente nel periodo dal **21.02.2019** al **14.03.2019** previa prenotazione obbligatoria anticipata da inoltrare entro il **13.03.2019** h 12 all'indirizzo sopra indicato.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno un giorno di anticipo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete e, se costituita in RTI, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

VERIFICA DELL'ANOMALIA

Si procederà a verificare la presenza di offerte anomale applicando l'art. 97, c. 3 del D.Lvo n. 50/2016 e nel caso ad attivare il procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta.

SUBAPPALTO

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, è consentito il subappalto delle lavorazioni, nei limiti del 30% (trenta per cento).

Se il concorrente intende subappaltare, dovrà indicare all'atto dell'offerta il tipo e la percentuale di lavorazioni che intende affidare in subappalto.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione delle prestazioni subappaltate.

AVVALIMENTO E COOPTAZIONE

Non è ammesso l'avvalimento, giusta previsione di cui all'art. 146 comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

Altresì non è ammesso il ricorso all'art. 92, comma 5 del D.P.R. 207/2010.

INFORMAZIONI E RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Per chiarimenti di natura tecnica e procedurale-amministrativa il concorrente potrà inoltrare mail all'indirizzo: mr-to.ufficiogare@beniculturali.it.

Il termine per la richiesta di chiarimenti è fissato tassativamente al **18.03.2019 ore 12**.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti che perverranno a MRT oltre tale termine. Le risposte ritenute di interesse generale saranno rese disponibili sul sito www.museireali.beniculturali.it. I chiarimenti forniti saranno vincolanti per tutti i partecipanti.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83, c. 9 del D.Lgs. n. 50/16, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare per la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive richieste ai fini del possesso della comprova dei requisiti, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di cui sopra il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

COMPUTO DEI TERMINI

Tutti i termini previsti dagli atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971.

STIPULA DEL CONTRATTO

Dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario deve presentare tutti i documenti necessari alla stipula del contratto, nei tempi (comunque non superiori a 15 giorni) e secondo le modalità richieste dal competente organo della stazione appaltante; in particolare l'aggiudicatario dovrà:

- fornire la prova documentale di tutti i requisiti previsti per la partecipazione alla presente gara, per quanto di sua competenza;
- presentare la garanzia definitiva con le modalità di cui all'art. 103 del D.Lvo n. 50/16;
- presentare le polizze assicurative ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 per danni da esecuzione e responsabilità civile con massimale non inferiore a € 500.000,00;
- nel caso di aggiudicazione ad A.T.I. (non costituite): presentare la scrittura privata autenticata di cui all'art. 48, c. 13 del D.Lgs. 50/2016;
- firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno resi noti con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, la stazione appaltante potrà procedere alla dichiarazione di decadenza dall'aggiudicazione, all'escussione della garanzia provvisoria e all'affidamento dei lavori al concorrente che segue in graduatoria.

Ai fini della stipula del contratto di appalto in forma pubblica-amministrativa in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32 co. 14 del Codice, il legale rappresentante del soggetto aggiudicatario che sottoscrive il contratto dovrà essere in possesso di firma digitale, ai sensi delle disposizioni del CAD.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Si informa che tutte le spese per/ed in causa del contratto di appalto, di registro, bolli e tasse ed ogni altra nessuna esclusa, sono a carico dell'Aggiudicatario.

ALTRE INFORMAZIONI

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione della convenienza (art. 95, c. 12 D.Lgs. n. 50/16) e congruità della stessa – art. 69 del R.D. n. 827/1924.

La stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare la procedura oggetto del presente disciplinare ovvero di non procedere all'affidamento dei lavori per motivi di pubblico interesse; in tali casi le imprese concorrenti non potranno vantare diritti o pretese alcuni, né per il fatto di avere presentato offerta né per effetto del mancato affidamento.

L'aggiudicazione resta subordinata alla verifica del possesso dei requisiti generali, economico finanziari, di capacità tecnica dichiarati dall'impresa in sede di gara, al positivo esito delle verifiche previste dalla vigente disciplina antimafia, al versamento delle spese contrattuali nei termini richiesti e alla trasmissione della documentazione dovuta "per la stipula del contratto".

Qualora, a seguito delle verifiche, dovesse risultare che l'aggiudicatario non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara ovvero non rispetti gli adempimenti previsti a suo carico prima della stipula del contratto, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa, fatto salvo il risarcimento del danno. Si rammenta che la non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, accertata in sede di verifica, comporta per il dichiarante non solo la decadenza immediata dei benefici eventualmente ottenuti sulla base della dichiarazione falsa, ma anche l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.

Si avverte che l'efficacia della gara e della conseguente aggiudicazione è subordinata all'esecutività di tutti gli atti preordinati alla stessa.

Nel caso che, per il mancato verificarsi della condizione di cui sopra, non si potesse dar luogo all'aggiudicazione, nulla sarà dovuto ai partecipanti o a quella vincitrice.

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/16, l'Ente si riserva la facoltà, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lvo n. 50/16 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, c. 4-ter, del D.Lvo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta; l'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Ai sensi dell'art. 95, c. 15 del D.Lgs.n. 50/16 ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, nè per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso avverso gli atti della presente procedura è il T.A.R. territorialmente competente, TAR Piemonte.

Rimane espressamente esclusa la compromissione in arbitri ai sensi dell'articolo 209 del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 120, co. 5, del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, il termine entro cui proporre ricorso contro il Bando e il presente Disciplinare per motivi che ostano alla partecipazione alla presente procedura è pari a 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di Torino.



Ministero per i beni e le attività culturali

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 RGPD)

Facendo riferimento all'art. 13 REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è il Ministero per i beni e le attività culturali; Responsabile del trattamento è il Direttore dei Musei Reali;
- b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è il Prof., Alessandro Benzia ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: tel. 0667232216, mail rpd@beniculturali.it;
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dei Musei Reali implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza di Montecitorio n. 12, cap. 00186, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

La Direttrice
Enrica Pagella

Il Funzionario amministrativo

Eliana Bonanno

ALLEGATI:

- A.1 DGUE
- A.2 Ulteriori dichiarazioni non comprese nel DGUE
- A.3 Patto d'integrità
- A.4 Dichiarazioni imprese raggruppate
- A.5 Modello offerta economica

